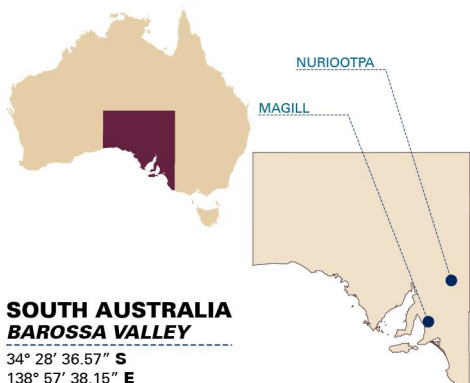


Penfolds

RWT BIN 798 2020

MAGILL - NURIOOTPA/ SOUTH AUSTRALIA



Una cantina che in più di 170 anni si è imposta come portavoce del vino australiano nel mondo e che, ancora oggi, mantiene uno standard qualitativo elevatissimo. Fondata dal dottor Christopher Rawson Penfold, da sempre questa realtà punta sull'eccellenza, attraverso etichette che mettono in mostra le potenzialità del nuovo mondo del vino. Diversi stili e terreni differenti, affinamenti studiati per ogni bottiglia: queste sono alcune delle caratteristiche che rendono Penfolds un unicum nel panorama vinicolo australiano e non solo. Vini per ogni gusto e occasione, che rappresentano fedelmente quanto di meglio l'Australia abbia da offrire.



ANNO DI FONDAZIONE
1844



ESTENSIONE TERRITORIO
500 Ha



ENOLOGO
MAX SCHUBERT
- DON DITTER -
JOHN DUVAL -
PETER GAGO



VITIGNI
SEMILLON - CABERNET - CHARDONNAY - SHIRAZ -
CABERNET SAUVIGNON - MERLOT - MOURVEDRE



TIPOLOGIA

Vino rosso



ZONA DI PRODUZIONE

Barossa Valley



VITIGNO

100% Shiraz



VINIFICAZIONE E AFFINAMENTO

16 mesi in hogsheads (botti dal 300 l) di rovere francese (49% nuovi, 51% di 1 anno).



POTENZIALE

Dal 2025 al 2050



COLORE

Rosso ciliegia scuro e profondo, opaco al centro e luminoso sull'unghia.



PROFUMO

Caratteristico della regione, con un profilo aromatico che può significare solo Barossa Valley. Una sintesi irresistibile di frutti di bosco neri, mora di rovo, confettura di prugna satsuma e ciliegia nera. Gli aromi primari di frutta sono seguiti dalla generosità di spezie calde, foglie di tabacco fresco e un sentore di chinotto e salsapariglia. La viola aggiunge il suo caratteristico profumo floreale. Sfumature intriganti di bacca di vaniglia fresca e caffè arabica ristretto completano un naso seducente. Le note di rovere francese sono presenti, ma rimangono limitate e sfumate.



SAPORE

Il palato è generoso, con tannini voluminosi e avvolgenti, così setosi da tradire la loro densità e persistenza. Questa solida base fornisce una tela perfetta su cui esporre i frutti della vendemmia, con strati di sapore che ondeggiavano sul palato. Un vino corretto dal punto di vista varietale e fedele alle sue origini. Frutti blu, boysenberry, prugna e mora di gelso sono in primo piano, una caratteristica tipica degli RWT. Una sfumatura di crème brûlée e panforte offre un dolce contrappunto alle note complesse di spezie esotiche e di cedro dovute al legno.

